

Citrus aurantium



Famiglia: Rutaceae

Descrizione: Appartenente alla famiglia delle Rutaceae, è parente stretto del Citrus sinensis, ed è un albero di altezza compresa tra 6 e 9 metri, con una chioma di diametro compreso tra i 4 e i 6 metri. I rami presentano lunghe spine, foglie grandi e lanceolate, fiori bianchi riuniti a gruppi.

Rispetto all'arancio dolce, sia le foglie sia i fiori, hanno una profumazione più intensa, mentre la polpa risulta più amara. I tondi frutti, assumo colorazioni dall'arancio a quasi rosso e presentano una buccia molto ruvida e un gran numero di semi.

Non indicato come frutto fresco, viene essenzialmente impiegato come portainnesto per gli altri alberi del genere Citrus; mediamente utilizzato per la realizzazione di canditi, vanta invece un vasto impiego nel settore erboristico e in quello della fabbricazione di profumi, utilizzando a seconda dello scopo, i fiori, le foglie, o la buccia. Solo per citarne uno, il "Neroli" è l'olio essenziale ricavato dai suoi fiori.

Dimensioni: Altezza comprese tra i 6 e i 9 metri

Esposizione: Pieno sole

Terreno: Fertile, sciolto e ben drenato

Coltivazione: L'arancio amaro, più resistente dell'arancio dolce predilige il pieno sole e inverni miti; inoltre deve essere posto al riparo dai venti freddi che potrebbero, unitamente alle gelate tardive, compromettere irrimediabilmente sia la fioritura sia le gemme.

Il terreno dovrà essere sciolto e ben drenato e concimato annualmente con letame maturo e richiede una pacciamatura nella stagione fredda. Fattore molto importante, per avere una buona fioritura è l'apporto idrico che dovrà essere costante dalla fine dell'inverno fino all'autunno inoltrato.

Apprezzata anche come pianta ornamentale, per quanto riguarda la coltivazione in vaso, un buon metodo per determinare la grandezza, è usare vasi con diametro pari ai 2/3 del diametro della chioma; questo calcolo è valido anche per effettuare il rinvaso.

Il "Neroli" è l'olio essenziale ricavato dai suoi fiori